



CARTA DEI SERVIZI 3.0

SOMMARIO

COS'È EPAP4	RIMBORSO MONTANTE33
I VALORI DI EPAP5	RISCATTO ANNI DI LAUREA35
CARTA DEI SERVIZI DI EPAP8	RISCATTO DEI PERIODI DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE37
QUALITÀ DEI SERVIZI9	RISCATTO DEL SERVIZIO MILITARE38
I SERVIZI EROGATI DA EPAP11	WELFARE - GENITORIALITÀ40
LE PENSIONI11	INDENNITÀ DI MATERNITÀ41
PENSIONE DI VECCHIAIA12	INDENNITÀ DI PATERNITÀ43
PENSIONE DI INABILITÀ14	SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ45
PENSIONE DI INVALIDITÀ16	CONTRIBUTO ASILO NIDO49
PENSIONE INDIRETTA19	ASSEGNI DI STUDIO PER I FIGLI DEGLI ISCRITTI51
PENSIONE DI REVERSIBILITÀ21	SUSSIDI53
CUMULO, RICONGIUNZIONE E TOTALIZZAZIONE24	SUSSIDIO PER CASE DI RIPOSO54
CUMULO25	SUSSIDIO PER EVENTI STRAORDINARI56
RICONGIUNZIONE28	SUSSIDIO PER ASSISTENZA DOMICILIARE58
TOTALIZZAZIONE30	ASSISTENZA60
RIMBORSI e RISCATTI32	INDENNITÀ PER TEMPORANEA INABILITÀ TOTALE61

SOMMARIO (segue)

ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI64	CONVENZIONI COMMERCIALI90
ISCRIZIONE65	I NOSTRI CONTATTI91
PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI67		
CONTRIBUZIONE VOLONTARIA68		
SUPERCONTRIBUZIONE70		
RATEIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI72		
DICHIARAZIONE DEL REDDITO PROFESSIONALE75		
COMUNICAZIONE CESSAZIONE E RIPRESA ATTIVITÀ77		
CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA79		
ADEMPIMENTI SOCIETÀ82		
SERVIZI AGGIUNTIVI84		
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)84		
TUTELA LEGALE D'IMPRESA86		
BANCHE DATI87		
FONDO DI GARANZIA PMI88		
COPERTURE ASSICURATIVE EMAPI89		

COS'È EPAP

EPAP è l'Ente Pluricategoriale di **Previdenza** e **Assistenza** dei professionisti nelle categorie degli Attuari, Chimici e Fisici, Dottori Agronomi e Dottori Forestali, e Geologi, che esercitano la libera professione in forma singola, associata, ovvero societaria, anche in modalità saltuaria o occasionale.

- **Previdenza**, perché garantisce ai propri iscritti la sicurezza pensionistica al termine del percorso professionale.
- **Assistenza**, perché dà supporto anche nei momenti di maggiore difficoltà, e perché investe nella formazione previdenziale e nella crescita della professione delle categorie di riferimento.
- EPAP è una fondazione di diritto privato, regolamentata dal decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, e opera in conformità con il Codice Civile per le fondazioni.

I VALORI DI EPAP



Orientamento agli iscritti

L'Ente è orientato al raggiungimento della soddisfazione dei propri iscritti. Si impegna ad instaurare con loro rapporti leali e collaborativi. La soddisfazione dell'iscritto costituisce uno dei valori guida dell'EPAP, perseguito attraverso l'ascolto costante, l'attenzione e la cortesia, al fine di instaurare e mantenere con loro e nel tempo una relazione basata sulla fiducia e sulla reciprocità.



Trasparenza e chiarezza dell'informazione

EPAP basa le relazioni con i suoi iscritti e con gli *stakeholders* nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, garantendo completezza, attendibilità, uniformità e tempestività d'informazione.

L'Ente ha come fermo obiettivo quello di rivolgersi all'utenza con comunicazioni:

- chiare e semplici;
- conformi alle normative vigenti;
- complete, e tali da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione.



fficienza e buona gestione

EPAP si impegna, nello svolgimento delle proprie attività, a tutelare l'integrità del proprio patrimonio, nell'interesse dei propri iscritti e nel rispetto dei criteri di prudenza e professionalità; conseguentemente, la condotta e la gestione posta in essere dall'Ente è orientata ai più ambiziosi canoni di efficienza, diligenza, prudenza e all'esclusiva tutela degli interessi di breve e di lungo periodo dei propri iscritti.



ntegrità

L'Ente persegue i propri obiettivi con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole. In base al Codice Etico i soggetti che agiscono in nome e per conto di EPAP svolgono la propria attività nell'interesse dell'Ente e sono influenzati da alcun tipo di pressione che indirizzi la loro condotta verso interessi esterni. L'Ente adotta tutte le misure organizzative volte a promuovere la cultura dell'etica e dell'integrità e a prevenire fenomeni di corruzione.



quità

EPAP riconosce come principio cardine della propria identità e del proprio operato il rispetto dell'individuo, della sua dignità e dei suoi valori. L'Ente ripudia ogni forma di intolleranza, di violenza, di molestia e di discriminazione, sia essa fondata sul genere, la razza, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, le condizioni economico sociali.



iservatezza

L'Ente assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni, acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata. Tutte le informazioni riservate sono utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali e comunque in modo tale da non recare all'interessato alcun danno economico o morale.

CARTA DEI SERVIZI DI EPAP

La Carta dei Servizi fornisce una **panoramica delle attività** che EPAP mette a disposizione dei propri iscritti, con l'indicazione delle prestazioni previdenziali e assistenziali che eroga.

- **Inoltre**, la Carta vuole essere un *vademecum* per tutti coloro che devono iscriversi e o sono già iscritti all'EPAP, con l'indicazione di tutti gli adempimenti che gli iscritti sono tenuti ad osservare nei confronti dell'Ente.

- La Carta vuole **anche** rappresentare un impegno per EPAP ad adeguare i propri servizi a specifici standard di qualità e in tempi determinati, in un'ottica di trasparenza ed efficienza.

QUALITÀ DEI SERVIZI.

EPAP ritiene che la relazione positiva con gli Iscritti sia una condizione necessaria per la realizzazione dei propri obiettivi strategici.

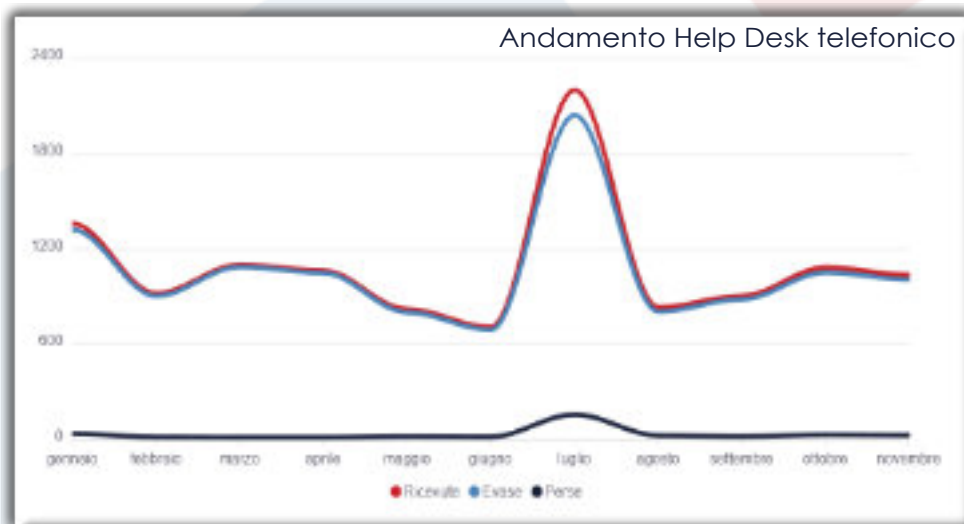
In quest'ottica la qualità del contatto e di ogni singola interazione sono alla base di un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca tra l'Ente e i suoi iscritti.

■ Per tali ragioni, gli Uffici effettuano periodiche mappature sulla qualità dei servizi resi, come il servizio telefonico e gli accessi all'area riservata.

Alla luce delle ultime verifiche effettuate, è emerso:

QUALITÀ DEI SERVIZI Anno 2025

Help Desk telefonico



Totale chiamate ricevute: 12.045

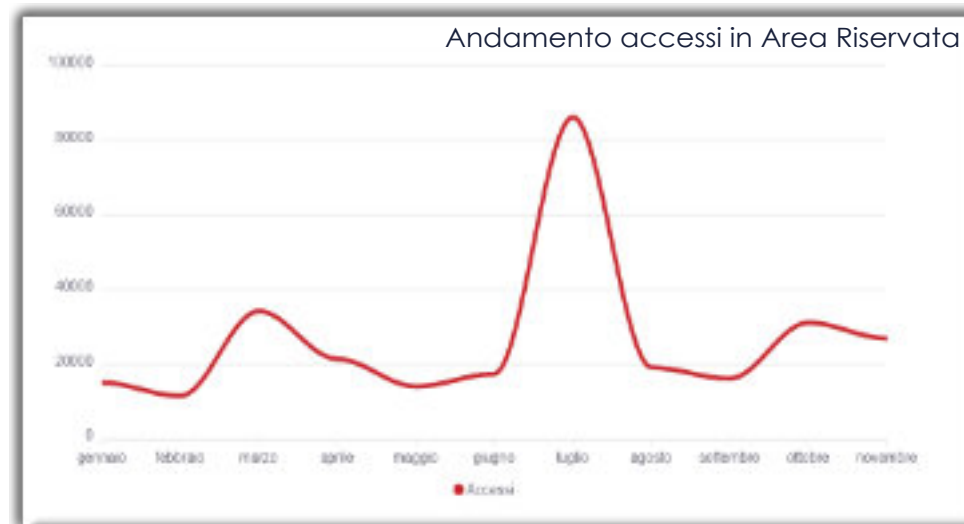
Totale chiamate evase: 11.653

Totale chiamate perse*: 392

Livello del servizio erogato: 97%

* Le chiamate perse (3%) vengono rendicontate all'ufficio di competenza e gli iscritti ricontattati nella stessa giornata

Area Riservata



Totale accessi: 293.623

Totale richieste contatto: 5.048

Totale Certificazioni richieste da PA: 30.284

- Emesse Regolari: 26.287

- Emesse non Regolari: 3.997

Livello del servizio erogato: 100%

I SERVIZI EROGATI DA EPAP

La previdenza in EPAP è il pilastro fondamentale.

Uno degli obiettivi centrali dell'EPAP è prendersi cura dei propri iscritti nei momenti più delicati della loro vita, garantendo un supporto adeguato attraverso vari strumenti previdenziali e assistenziali. EPAP si impegna a offrire una sicurezza economica e una continuità di reddito nelle fasi critiche, come il raggiungimento dell'età pensionabile, l'insorgere di invalidità, o la perdita di un familiare. Attraverso le pensioni EPAP assicura un futuro sereno e dignitoso ai suoi associati.

LE PENSIONI

PENSIONE DI VECCHIAIA

erogata al raggiungimento dell'età pensionabile e con almeno cinque anni di contribuzione

PENSIONE DI INABILITÀ

concessa in caso di incapacità totale a svolgere l'attività professionale avendo maturato una specifica anzianità contributiva

PENSIONE DI INVALIDITÀ

concessa in caso di incapacità parziale a svolgere l'attività professionale avendo maturato una specifica anzianità contributiva

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

riservata ai familiari degli iscritti pensionati deceduti, garantendo loro un sostegno economico

PENSIONE INDIRETTA

erogata in favore dei superstiti dell'iscritto deceduto, calcolata secondo aliquote predeterminate sulla base della pensione diretta che sarebbe spettata all'iscritto

PENSIONE DI VECCHIAIA

La pensione di vecchiaia è una **rendita vitalizia** erogata dall'EPAP a coloro che hanno versato i contributi necessari.

Chi può richiederla?

- Può fare richiesta chi soddisfa le seguenti condizioni:
 - Iscrizione all'albo professionale e all'EPAP per almeno cinque anni
 - Compimento di 65 anni di età
 - Versamento di almeno cinque anni di contributi.

Nota: Se l'anzianità contributiva è pari o superiore a 40 anni, non è richiesto il requisito dell'età.

Quando e come viene liquidata la pensione?

- La pensione viene erogata in 13 rate annuali, con una tredicesima a dicembre.
Se l'importo mensile è inferiore a 100 euro, il pagamento è semestrale.
Le rate sono pagate tramite bonifico bancario entro il 5 del mese.

Il Calcolo della pensione

La pensione è calcolata moltiplicando il montante individuale per il coefficiente di trasformazione relativo all'età al momento del pensionamento. Il montante è la somma dei contributi soggettivi e integrativi, rivalutati annualmente in base alla variazione del PIL nominale calcolata dall'Istat.

Maggiore il montante, maggiore sarà l'assegno pensionistico.

PENSIONE DI VECCHIAIA

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

Tempistiche di erogazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria.

Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario.

Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

PENSIONE DI INABILITÀ

La pensione di inabilità è una **prestazione economica** erogata a domanda per soggetti con inabilità lavorativa totale e permanente (invalidità al 100%). L'accertamento dello stato di inabilità è effettuato da un sanitario di fiducia del Consiglio di Amministrazione che, dopo apposita visita medica, redige relativo verbale in merito alla situazione fisio-psichica del richiedente.

Chi può richiederla?

- Può fare richiesta chi soddisfa le seguenti condizioni:
 - Iscrizione all'albo professionale e all'EPAP
 - Impossibilità di esercitare la professione a causa di malattia o infortunio sopravvenuti all'iscrizione, in modo permanente o totale
 - Pagamento di almeno cinque anni di contributi in EPAP, tre dei quali nel quinquennio precedente alla domanda

Nota: Il terzo requisito non è necessario se l'infortunio è avvenuto durante lo svolgimento dell'attività professionale

Quando e come viene liquidata la pensione?

- La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data della presentazione della domanda, purché risultino maturati i requisiti previsti. È erogata in 13 rate annuali, con una tredicesima a dicembre. Se l'importo mensile è inferiore a 100 euro, il pagamento è semestrale. Le rate sono pagate tramite bonifico bancario entro il 5 del mese e l'importo viene adeguato annualmente in base all'inflazione

Il Calcolo della pensione

La pensione viene calcolata moltiplicando il montante individuale per il coefficiente di trasformazione relativo all'età al momento del pensionamento. Il montante è la somma dei contributi soggettivi e integrativi rivalutati annualmente. Per la pensione di inabilità, il montante è incrementato da un'ulteriore quota di contribuzione riferita al periodo mancante al compimento del 60° anno di età.

PENSIONE DI INABILITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Entro sessanta giorni dalla data di ricezione della notifica del provvedimento di rigetto adottato dal Consiglio di Amministrazione, l'interessato può richiedere, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, che l'accertamento venga deferito ad un collegio composto da un medico designato dal Consiglio di Amministrazione, da un medico designato dal ricorrente e da un terzo medico nominato dal presidente dell'Ordine dei medici della provincia ove avviene la visita. Avverso il provvedimento di accertamento adottato dalla commissione formata ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

PENSIONE DI INVALIDITÀ

La pensione di invalidità è una prestazione economica erogata a domanda per soggetti con capacità all'esercizio della professione ridotta in modo continuativo a meno di un terzo (invalidità minima del 66,67%). L'accertamento dello stato di invalidità è effettuato da un sanitario di fiducia del Consiglio di Amministrazione che, dopo apposita visita medica, redige relativo verbale in merito alla situazione fisio-psichica del richiedente.

Chi può richiederla?

■ Può fare richiesta chi soddisfa le seguenti condizioni:

- Iscrizione all'albo professionale e all'EPAP
- Capacità professionale ridotta a meno di un terzo a causa di infermità o difetto fisico o mentale sopravvenuti dopo l'iscrizione all'EPAP
- Anzianità di iscrizione non inferiore a cinque anni, anche non consecutivi
- Pagamento di almeno cinque anni di contributi in EPAP, tre dei quali nel quinquennio precedente alla domanda.

Il diritto alla pensione viene riconosciuto anche nei casi in cui la riduzione della capacità all'esercizio dell'attività professionale a meno di un terzo preesista all'iscrizione all'Ente, purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità.

PENSIONE DI INVALIDITÀ

Quando e come viene liquidata la pensione?

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data della presentazione della domanda, purché risultino maturati i requisiti previsti.

È erogata in 13 rate annuali, con una tredicesima a dicembre.

Se l'importo mensile è inferiore a 100 euro, il pagamento è semestrale. Le rate sono pagate tramite bonifico bancario entro il 5 del mese e l'importo viene adeguato annualmente in base all'inflazione.

Il Calcolo della pensione

La pensione viene calcolata moltiplicando il montante individuale per il coefficiente di trasformazione relativo all'età al momento del pensionamento. Il montante è la somma dei contributi soggettivi e integrativi rivalutati annualmente.

Per la pensione di invalidità, il montante è incrementato da un'ulteriore quota di contribuzione riferita al periodo mancante al compimento del 60° anno di età.

PENSIONE DI INVALIDITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

Tempistiche di erogazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Entro sessanta giorni dalla data di ricezione della notifica del provvedimento di rigetto adottato dal Consiglio di Amministrazione, l'interessato può richiedere, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, che l'accertamento venga deferito ad un collegio composto da un medico designato dal Consiglio di Amministrazione, da un medico designato dal ricorrente e da un terzo medico nominato dal presidente dell'Ordine dei medici della provincia ove avviene la visita. Avverso il provvedimento di accertamento adottato dalla commissione formata ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di peggioramento

PENSIONE INDIRETTA

La pensione indiretta è una prestazione economica erogata in favore dei superstiti dell'iscritto deceduto, calcolata secondo aliquote predeterminate sulla base della pensione diretta che sarebbe spettata all'iscritto.

Chi può richiederla?

- La pensione indiretta spetta a:
 - Coniuge superstite
 - Figli minorenni
 - Figli fino a 21 anni se frequentano scuole medie o professionali
 - Figli fino a 26 anni se iscritti a un corso universitario e a carico dell'iscritto, senza lavoro retribuito
 - Figli maggiorenni inabili e a carico

Quando e come viene liquidata la pensione?

- La pensione indiretta viene erogata nelle seguenti modalità:
 - Pagamento in 13 mensilità, con una tredicesima a dicembre.
 - Se l'importo mensile è inferiore a 100 euro, il pagamento avviene semestralmente
 - Il pagamento delle rate avviene tramite bonifico bancario entro il 5 del mese
 - L'importo delle pensioni viene adeguato annualmente in base all'inflazione.

PENSIONE INDIRETTA

Quando e come viene revocata la pensione?

- Il diritto alla pensione indiretta termina nei seguenti casi:
 - Nuove nozze del coniuge
 - Compimento dell'età limite per i figli o fine dello stato di inabilità
 - Fine dello stato di inabilità del genitore, dei fratelli o delle sorelle, o in caso di matrimonio di questi ultimi.

Il Calcolo della pensione

Il montante della pensione indiretta viene determinato applicando le seguenti percentuali alla pensione diretta che sarebbe spettata all'iscritto:

- 60% al coniuge
- 70% al figlio unico in assenza del coniuge
- 20% a ciascun figlio se presente anche il coniuge
- 40% a ciascun figlio in assenza del coniuge
- 15% a ciascun genitore
- 15% a ciascun fratello o sorella

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

La pensione di reversibilità è una prestazione economica erogata ai superstiti di un iscritto pensionato, calcolata in base alla pensione diretta che spettava all'iscritto. Differisce dalla pensione indiretta, destinata ai superstiti di un iscritto non ancora pensionato al momento del decesso.

Chi può richiederla?

- La pensione di reversibilità spetta a:
 - Coniuge superstite
 - Figli minorenni
 - Figli fino a 21 anni se frequentano scuole medie o professionali
 - Figli fino a 26 anni se iscritti a un corso universitario e a carico del pensionato, senza lavoro retribuito
 - Figli maggiorenni inabili e a carico
 - Genitori inabili o oltre 65 anni di età, a carico del pensionato, in assenza di coniugi o figli aventi diritto
 - Fratelli e sorelle nubili/celibi permanentemente inabili e a carico del pensionato, in assenza di altri aventi diritto.

Quando e come viene liquidata la pensione?

- La pensione indiretta viene erogata nelle seguenti modalità:
 - Pagamento in 13 mensilità, con una tredicesima a dicembre.
 - Se l'importo mensile è inferiore a 100 euro, il pagamento è semestrale
 - Il pagamento delle rate avviene tramite bonifico bancario entro il 5 del mese
 - L'importo delle pensioni viene adeguato annualmente in base all'inflazione.

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

Quando e come viene revocata la pensione?

- Il diritto alla pensione di reversibilità termina nei seguenti casi:
 - Nuove nozze del coniuge
 - Compimento dell'età limite per i figli o fine dello stato di inabilità
 - Fine dello stato di inabilità del genitore, dei fratelli o delle sorelle, o in caso di matrimonio di questi ultimi.

Il Calcolo della pensione

Il montante della pensione di reversibilità viene determinato applicando le seguenti percentuali alla pensione diretta che spettava all'iscritto:

- 60% al coniuge
- 70% al figlio unico in assenza del coniuge
- 20% a ciascun figlio se presente anche il coniuge
- 40% a ciascun figlio in assenza del coniuge
- 15% a ciascun genitore
- 15% a ciascun fratello o sorella

PENSIONE DI REVERSIBILITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

Tempistiche di erogazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario.

Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la domanda di pensione di reversibilità

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la pensione di reversibilità per eredi inabili

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la pensione di reversibilità per eredi studenti

CUMULO, RICONGIUNZIONE E TOTALIZZAZIONE

Nel corso della carriera, in caso di versamento dei contributi in uno o più Enti previdenziali oltre all'EPAP (ad esempio INPS o altre Casse), si ha la possibilità di riunirli in una sola pensione.

Esistono tre strumenti per farlo:

- il cumulo contributivo
- la ricongiunzione
- la totalizzazione.

Queste opzioni offrono soluzioni diverse per gestire i contributi versati in diverse gestioni, facilitando l'accesso ai benefici pensionistici in modo più flessibile e integrato.

CUMULO

Il cumulo contributivo permette ai lavoratori di sommare i contributi versati a diversi enti previdenziali per ottenere una pensione unica. È disponibile per tutti i lavoratori autonomi dal 1° gennaio 2017

Chi può richiederlo?

I lavoratori che hanno accumulato contributi in due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti, sia dipendenti che autonomi, inclusi quelli nella gestione separata INPS e in enti previdenziali privatizzati e privati.

Prestazioni ottenibili

- Pensione di vecchiaia
- Pensione anticipata
- Pensione di inabilità
- Pensione ai superstiti

Requisiti necessari

Per la pensione di vecchiaia in cumulo: requisiti di età e contribuzione più elevati tra le gestioni interessate. Per la pensione anticipata in cumulo: 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne, con slittamento della decorrenza di 3 mesi. Per la pensione di inabilità e indiretta in cumulo: requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti nella forma assicurativa in cui l'iscritto era registrato al momento dell'evento inabilitante o del decesso

CUMULO

Come viene calcolata la pensione?

La pensione è calcolata combinando le quote proporzionali ai contributi versati in ciascun Ente previdenziale, secondo le regole di ciascun sistema previdenziale

Come viene liquidata la pensione?

Le gestioni interessate determinano il trattamento pro quota in base ai rispettivi periodi di iscrizione. La pensione costituisce un'unica prestazione e gli aumenti per rivalutazione automatica sono liquidati come un trattamento unico, rapportati alle singole quote in proporzione al loro importo, con onere a carico delle gestioni interessate

CUMULO

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Il procedimento di riconoscimento del cumulo si chiude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda. Tale termine resta sospeso finché non perviene riscontro da parte degli altri Enti coinvolti nella procedura. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

RICONGIUNZIONE

La ricongiunzione consente di **unificare i periodi di contribuzione** previdenziale accumulati in diverse gestioni per calcolare un'unica pensione. La ricongiunzione si dice attiva quando i contributi vengono trasferiti verso l'EPAP

Chi può richiederla?

- Professionisti attivi: Iscritti all'EPAP e ad altre forme di previdenza
- Lavoratori dipendenti o autonomi: Precedentemente iscritti all'EPAP, ora registrati in altre gestioni
- Pensionati EPAP: Ricevono una pensione di anzianità e vogliono aggiungere ulteriori contributi per un supplemento pensionistico

RICONGIUNZIONE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Il procedimento di riconoscimento della ricongiunzione si chiude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda. Tale termine resta sospeso finché EPAP non riceve il riscontro da parte dell'Ente cedente secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

TOTALIZZAZIONE

La totalizzazione permette ai lavoratori di sommare i contributi versati a diversi enti previdenziali per ottenere una pensione unica, disponibile dal decreto legislativo n. 42 del 2 febbraio 2006

Chi può richiederla?

■ Lavoratori con contributi in due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti, inclusi dipendenti, autonomi e iscritti alla gestione separata INPS

Prestazioni ottenibili

- • Pensione di vecchiaia
- Pensione anzianità
- Pensione di inabilità
- Pensione ai superstiti

Requisiti necessari

- • Vecchiaia: 66 anni di età, 20 anni di contribuzione totale
- Anzianità: 41 anni di contribuzione
- Inabilità e indiretta: Requisiti di assicurazione e contribuzione specifici della forma assicurativa in cui il soggetto è iscritto al momento dell'evento inabilitante o del decesso

Come viene calcolata la pensione?

■ La pensione è calcolata combinando le quote proporzionali ai contributi versati in ciascun ente previdenziale secondo le specifiche regole

TOTALIZZAZIONE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Il procedimento di riconoscimento della totalizzazione si chiude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda. Tale termine resta sospeso finché non perviene riscontro da parte degli altri Enti coinvolti nella procedura

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

RIMBORSI E RISCATTI

I rimborsi e i riscatti sono pensati per offrire flessibilità e sicurezza, rispondendo alle diverse esigenze degli iscritti

I rimborsi offrono la possibilità di recuperare i contributi versati in determinate circostanze, come la cessazione dell'attività professionale senza aver raggiunto i requisiti per la pensione. È una soluzione per chi, per vari motivi, decide di interrompere definitivamente la propria carriera lavorativa e desidera recuperare parte dei contributi versati.

Il riscatto consente agli iscritti di valorizzare periodi non coperti da contribuzione, come gli anni di studio universitario o altre situazioni specifiche, aumentandone così l'anzianità contributiva e incrementando l'importo della futura pensione. Questo strumento è particolarmente utile per chi desidera anticipare il raggiungimento dei requisiti per la pensione

RIMBORSO MONTANTE

Il montante contributivo rappresenta la somma complessiva dei contributi soggettivi versati dall'iscritto all'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP). Questo montante viene annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ogni anno, costituendo un fondamentale elemento della previdenza professionale

Chi può richiederlo?

■ Il diritto alla restituzione del montante contributivo è garantito agli iscritti che soddisfano determinati requisiti:

- Aver compiuto i 65 anni di età, salvo i casi di sopravvenuta invalidità o decesso
- Essere in stato di cessazione dell'attività professionale
- Presentare un'anzianità di contribuzione soggettiva inferiore alle cinque annualità
- Aver fornito tutte le comunicazioni reddituali necessarie.

Anche i superstiti di un iscritto deceduto che possedeva tali requisiti hanno il diritto di richiedere la restituzione del montante contributivo, come specificato nell'art. 16 del regolamento dell'EPAP.

Come viene liquidato?

■ Il rimborso del montante contributivo avviene tramite bonifico bancario con valuta fissa al beneficiario.

Tuttavia, è importante notare che se, in seguito alla liquidazione, l'iscritto si trova nuovamente nella condizione di dover essere iscritto all'Ente, dovrà restituire il montante contributivo precedentemente ricevuto. Questo versamento, maggiorato degli interessi legali, deve avvenire entro sei mesi dalla data della nuova iscrizione all'EPAP, come previsto dall'art. 17 del Regolamento EPAP sulle prestazioni differite.

RIMBORSO MONTANTE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la presentazione della domanda

RISCATTO ANNI DI LAUREA

Il riscatto degli anni di laurea è uno strumento a disposizione di coloro che desiderano integrare il proprio montante contributivo e migliorare la propria posizione previdenziale. Consiste nell'acquisire alla propria storia lavorativa i periodi di studio universitario, consentendo di ottenere una maggiore anzianità contributiva e, di conseguenza, benefici pensionistici più consistenti

Chi può richiederlo?

■ La facoltà di riscatto può essere esercitata da:

- Professionisti iscritti all'EPAP, inclusi i pensionati, che siano in regola con la documentazione reddituale secondo l'art. 9 del Regolamento e le contribuzioni previste dagli artt. 3 e 4 del medesimo;
- Cancellati dall'Ente che conservano il diritto alla pensione di vecchiaia, non avendo richiesto il rimborso dei contributi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, e che siano conformi ai requisiti sopra citati;
- Titolari di pensione di inabilità;
- Superstiti di iscritti deceduti che non avevano maturato diritti a pensione, al fine di conseguire il requisito di cinque anni di iscrizione all'Ente necessario per la pensione indiretta, purché il defunto fosse in regola con le comunicazioni obbligatorie e il pagamento delle quote

RISCATTO ANNI DI LAUREA

Quali periodi sono riscattabili?

- Possono essere riscattati i periodi formativi seguenti, purché privi di copertura assicurativa obbligatoria:
 - Diploma universitario triennale;
 - Laurea;
 - Specializzazione di durata non inferiore a due anni;
 - Dottorato di ricerca.

Il riscatto è ammesso per gli anni accademici in cui si sono svolti effettivamente i corsi di studio legali, escludendo gli anni fuori corso. Il riscatto può essere richiesto anche solo per una parte del periodo di durata del corso a seguito del quale sia stato conseguito uno dei titoli previsti dalla legge, oppure per due o più corsi.

RISCATTO DEI PERIODI DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE

PRECEDENTI ALL'ISTITUZIONE DELL'ENTE

Il riscatto dei periodi di attività professionale precedenti all'istituzione dell'Ente è uno strumento volto a valorizzare gli anni di contribuzione precedenti all'istituzione dell'EPAP e di garantire una maggiore sicurezza previdenziale

Chi può richiederlo?

- La facoltà di riscatto è riservata agli iscritti all'EPAP che possono vantare almeno cinque anni di iscrizione e contribuzione all'Ente. Questa opzione consente di rendere riscattabili in tutto o in parte i periodi di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente stesso, a partire dall'anno di iscrizione all'Albo professionale. È importante sottolineare che i periodi riscattabili devono essere privi di copertura contributiva obbligatoria e debitamente documentati

RISCATTO DEL SERVIZIO MILITARE

OBBLIGATORIO, SOSTITUTIVO O EQUIPARATO

Il riscatto del servizio militare è uno strumento che consente di incrementare l'entità del montante contributivo o di ricalcolare l'entità della pensione

Chi può richiederlo?

■ La facoltà di riscatto può essere esercitata:

- dal professionista iscritto all'EPAP in regola con l'invio della documentazione reddituale di cui all'art. 9 del Regolamento e con le contribuzioni di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso Regolamento;
- dai cancellati all'Ente che abbiano mantenuto il diritto alla pensione di vecchiaia, e quindi non abbiano richiesto rimborso dei contributi di cui all'art. 17 comma 2 del Regolamento e siano in regola con quanto prescritto al punto precedente;
- dai titolari di pensione, compresi i titolari di pensione di inabilità;
- dai superstiti di iscritti deceduti senza aver maturato alcun diritto a pensione al fine di conseguire il requisito dei cinque anni di anzianità di iscrizione all'Ente necessario per l'ammissione alla pensione indiretta, sempre che l'iscritto deceduto fosse in regola con l'invio delle comunicazioni obbligatorie ed il pagamento

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

Tempistiche di erogazione

Gli Uffici provvederanno a riscontrare l'istanza entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 60 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per il riscatto degli anni di laurea

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per il riscatto degli anni di laurea per gli eredi

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per il riscatto dei periodi di attività professionale

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per il riscatto del servizio militare

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per il riscatto del servizio militare per gli eredi

WELFARE - GENITORIALITÀ

WELFARE

EPAP offre

supporto nella vita dei propri iscritti a 360 gradi, erogando una serie di servizi e sussidi volti a garantire il benessere e la sicurezza in ogni fase della vita professionale e personale.

EPAP fornisce un **sostegno** integrato e personalizzato, capace di rispondere alle esigenze specifiche degli iscritti con tempestività ed efficacia, migliorando la qualità della loro vita e delle loro famiglie

GENITORIALITÀ

EPAP si impegna

a supportare i propri iscritti nei momenti significativi della genitorialità, offrendo una serie di **indennità** e **contributi** che facilitano la gestione delle responsabilità familiari.

L'obiettivo è fornire un sostegno concreto e personalizzato, permettendo ai professionisti di dedicarsi alla famiglia senza preoccupazioni economiche immediate.

INDENNITÀ DI MATERNITÀ

L'indennità di maternità è una prestazione economica erogata alle libere professioniste iscritte all'Epap nei casi di gravidanza, puerperio, adozione o affidamento e in caso di aborto spontaneo o terapeutico. La legge (d.lgs. n. 151/2001 Testo Unico sulla maternità) riconosce alle libere professioniste iscritte il diritto ad un reddito sostitutivo (c.d. indennità di maternità) per i due mesi antecedenti e per i tre mesi successivi la data del parto

Chi può richiederla?

■ L'indennità di maternità è riconosciuta alle libere professioniste che soddisfano i seguenti requisiti:

- Essere iscritte attive all'EPAP per il periodo cui l'indennità stessa si riferisce;
- Essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, tempo per tempo vigenti;
- Non hanno diritto a percepire l'indennità di maternità da parte di un altro Ente pubblico o privato.

Rientrano - alternativamente - in uno dei seguenti casi:

- Gravidanza e puerperio: L'indennità è riconosciuta per un periodo di cinque mesi, che comprende i due mesi precedenti la data del parto e i tre mesi successivi alla nascita del bambino;
- Adozione o affidamento: L'indennità è riconosciuta per un periodo di cinque mesi, che comprende i due mesi precedenti la data di effettivo ingresso del bambino in famiglia e i tre mesi successivi. In questo caso, per ottenere l'indennità è necessario che il bambino non abbia superato i diciotto anni di età;
- Aborto spontaneo o terapeutico: L'indennità è corrisposta in caso di aborto spontaneo o terapeutico avvenuto non prima del terzo mese di gravidanza.

INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

L'indennità viene accreditata, in unica soluzione, alle coordinate IBAN indicate nel modulo di domanda. Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la domanda di indennità di maternità

INDENNITÀ DI PATERNITÀ

L'indennità di paternità è un beneficio economico destinato ai liberi professionisti iscritti all'EPAP, erogato nei casi di gravidanza della partner, adozione o affidamento di un minore. Questo sostegno economico è finalizzato ad assistere il padre durante momenti significativi, permettendo di gestire le responsabilità familiari senza pressioni immediate di ritorno al lavoro.

Chi può richiederla?

■ L'indennità di paternità è disponibile per i liberi professionisti iscritti all'EPAP che soddisfano i seguenti requisiti:

- Essere iscritti attivi all'EPAP per il periodo cui l'indennità stessa si riferisce;
- Essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, tempo per tempo vigenti;
- Mancato diritto a percepire l'indennità da altro Ente pubblico o privato

Rientrano - alternativamente - in uno dei seguenti casi:

- Mancato diritto della madre a percepire l'indennità per mancanza di iscrizione ad altre casse o enti di previdenza, o per disoccupazione prolungata;
- Morte della madre;
- Grave infermità della madre;
- Affidamento esclusivo al padre.

Quando e come fare la richiesta

■ La domanda può essere presentata a partire dal sesto mese compiuto di gravidanza (26esima settimana) e fino a 180 giorni dopo l'evento (parto, ingresso del bambino in famiglia).

INDENNITÀ DI PATERNITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

L'indennità viene accreditata, in unica soluzione, alle coordinate IBAN indicate nel modulo di domanda. Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la domanda di indennità di paternità

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ

Il sostegno alla maternità è un'iniziativa promossa dall'EPAP per offrire supporto economico aggiuntivo alle professioniste iscritte, oltre alle indennità di maternità e paternità già previste per legge. Questa misura è parte integrante degli obiettivi di welfare dell'Ente e mira a coprire specifiche spese legate alla maternità, permettendo così una personalizzazione del supporto in base alle reali necessità delle professioniste

Chi può richiederlo?

- Possono richiedere il contributo le professioniste attive e iscritte all'EPAP, che abbiano regolarità contributiva e siano in regola con le dichiarazioni reddituali ai sensi degli articoli 3 e 5 della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 110/2017.

- È necessario che lo status di iscritta attiva sia stato mantenuto per almeno tre mesi prima e si protragga per almeno dodici mesi dopo l'evento che dà diritto al rimborso.

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ

Per quali spese, o prestazioni sanitarie, è possibile richiedere il contributo?

Il contributo può essere richiesto per le seguenti spese correlate agli eventi gravidanza, nascita, adozione, affidamento:

- Latte ad uso pediatrico
- Omogeneizzati, alimenti e integratori per la prima infanzia
- Pannolini
- Presidii per la cura del bambino
- Abbigliamento per la prima infanzia
- Marsupio ed accessori per la gestione del neonato
- Carrozzina
- Passeggino
- Seggiolino auto (per la quota eccedente l'eventuale contributo statale)
- Culla
- Vaschetta per il bagno
- Fasciatoio
- Biancheria per bambini da letto e da bagno
- Accessori per l'infanzia (biberon, tiralatte, tettarelle, sterilizzatori ecc. esclusi giochi)
- Medicinali pediatrici

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ

Il contributo può essere richiesto per le seguenti prestazioni sanitarie correlate agli eventi gravidanza, nascita, adozione, affidamento, aborto spontaneo o terapeutico oltre il 3° mese di gravidanza:

- Spese per ricoveri in istituti di cura
- Prestazioni mediche correlate agli eventi oggetto di sostegno
- Accertamenti diagnostici
- Visite ginecologiche o urologiche
- Fisioterapie riabilitative del pavimento pelvico
- Terapie specifiche
- Colloqui psicologici post parto
- Analisi clinico chimiche specifiche
- Test prenatali Ecografie, ecocardiografie
- Ticket sanitari

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Gli Uffici provvederanno ad erogare la prestazione entro 30 giorni nel 90% dei casi, ovvero nel termine di 45 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo per la domanda di indennità di maternità

CONTRIBUTO ASILO NIDO

Il contributo Asilo Nido è una misura finanziaria deliberata dall'EPAP annualmente, con uno stanziamento suddiviso in due semestri solari. Questo sussidio è destinato a coprire le spese per le rette degli asili nido dei figli degli iscritti, fino a un massimo di € 1.500,00 per beneficiario, esclusi altri aiuti ricevuti per lo stesso scopo.

Chi può richiederlo?

- Gli iscritti all'EPAP in regola con il versamento di tutti i contributi obbligatori (soggettivo, integrativo, di solidarietà, di maternità) e i loro superstiti;
- In caso di impedimento degli iscritti, possono presentare la domanda membri del nucleo familiare come coniugi, conviventi, figli minorenni o maggiorenni inabili o a carico, genitori inabili o anziani a carico, o fratelli e sorelle inabili e a carico al momento della morte dell'iscritto.

Quando e come fare la richiesta

- La domanda va presentata entro 180 giorni dal termine dell'anno scolastico per cui si richiede il contributo.

CONTRIBUTO ASILO NIDO

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Le prestazioni richieste nel primo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di agosto e quelle presentate nel secondo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di febbraio dell'anno successivo

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

ASSEGNI DI STUDIO PER I FIGLI DEGLI ISCRITTI

Gli assegni di studio sono misure finanziarie che vengono erogate dall'EPAP a titolo di contributo per i figli di iscritti che si trovino in uno stato di disagio economico o di difficoltà familiare, dovuti a eventi straordinari che compromettono il regolare proseguimento degli studi.

La prestazione assistenziale è destinata ai figli dei professionisti durante l'ultimo anno della scuola superiore, ovvero che frequentino un insegnamento di laurea durante il relativo corso legale.

In sede di redazione di bilancio preventivo il Consiglio di Amministrazione individua, ai sensi dell'art. 19-bis, comma 1, del Regolamento, lo stanziamento annuo destinato alla copertura del trattamento assistenziale, suddiviso in due semestri solari.

Chi può richiederlo?

- figli di professionisti regolarmente iscritti o di titolari di pensione erogata dall'EPAP, in regola con i versamenti dei contributi, ovvero aventi titolo, in caso di morte dell'iscritto o pensionato, alla pensione indiretta o di reversibilità;
- per l'assegno di studio per l'ultimo anno di scuola superiore: non essere stati ripetenti nell'anno scolastico per cui si richiede l'assegno;
- per l'assegno di studio per il corso di laurea per la relativa durata legale: essere in regola con il piano di studi ufficiale ovvero con quello approvato dal Consiglio di Facoltà relativamente al corso di studi universitario;
- non aver beneficiato e non beneficiare di altre borse di studio, assegni, premi o sussidi, da chiunque erogati, in relazione ai risultati scolastici cui il bando si riferisce

ASSEGNI DI STUDIO PER I FIGLI DEGLI ISCRITTI

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Le prestazioni richieste nel primo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di agosto e quelle presentate nel secondo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di febbraio dell'anno successivo.

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

SUSSIDI

■ EPAP è al fianco dei propri iscritti anche nei momenti di difficoltà, offrendo una gamma completa di sussidi per garantire il benessere e la sicurezza dei professionisti.

■ **L'obiettivo** è fornire un sostegno integrato e personalizzato, rispondendo alle specifiche esigenze degli iscritti.

■ Ogni sussidio è progettato per assicurare un intervento rapido ed efficace, alleviando le difficoltà economiche e migliorando la **qualità della vita** dei professionisti e delle loro famiglie.

■ Questi strumenti di **assistenza** rappresentano un pilastro fondamentale del welfare dell'EPAP, confermando l'impegno dell'Ente nel garantire una rete di sicurezza sociale robusta e accessibile per tutti i suoi iscritti

SUSSIDIO PER CASE DI RIPOSO

Il sussidio per case di riposo è un intervento economico straordinario erogato dall'EPAP a sostegno di situazioni di particolare bisogno economico legate all'ospitalità presso case di riposo per anziani, malati cronici e/o lungodegenti, o istituti per portatori di handicap.

In sede di redazione di bilancio preventivo il Consiglio di Amministrazione individua, ai sensi dell'art. 19-bis comma 1, del Regolamento, lo stanziamento annuo destinato alla copertura del trattamento assistenziale, suddiviso in due semestri solari.

Chi può richiederlo?

- Possono beneficiare del sussidio:
 - Gli iscritti contribuenti all'EPAP, inclusi coloro che ricevono un trattamento pensionistico dall'Ente e che sono tenuti al versamento di tutti i contributi obbligatori;
 - Gli iscritti che, pur ricevendo prestazioni dall'EPAP, hanno interrotto l'attività professionale nell'anno precedente la richiesta di sussidio;
 - Superstiti dell'iscritto;
 - Superstiti del pensionato.

SUSSIDIO PER CASE DI RIPOSO

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Le prestazioni richieste nel primo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di agosto e quelle presentate nel secondo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di febbraio dell'anno successivo

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

SUSSIDIO PER EVENTI STRAORDINARI

Il sussidio per eventi straordinari è un intervento economico eccezionale erogato dall'EPAP a sostegno di situazioni di particolare bisogno economico dovute a eventi straordinari che generano gravi conseguenze finanziarie per gli iscritti o i loro familiari.

In sede di redazione di bilancio preventivo il Consiglio di Amministrazione individua, ai sensi dell'art. 19-bis comma 1, del Regolamento, lo stanziamento annuo destinato alla copertura del trattamento assistenziale, suddiviso in due semestri solari.

Chi può richiederlo?

A. per eventi straordinari ed eventi dovuti a caso fortuito o forza maggiore:

- gli iscritti contribuenti all'EPAP, ovvero gli iscritti, anche se titolari di trattamento pensionistico a carico dell'Ente, sui quali grava l'obbligo del versamento di tutti i contributi obbligatori (contributo soggettivo, contributo integrativo, contributo di solidarietà, contributo di maternità);
- gli iscritti che, divenuti titolari di prestazione erogata dall'Ente, hanno interrotto nel corso dell'anno l'attività professionale o si sono cancellati dall'albo, purché contribuenti nell'anno antecedente la domanda di sussidio;
- i superstiti dell'iscritto;
- superstiti del pensionato.

B. per la sospensione o riduzione forzata per più di sei mesi dell'attività professionale:

- gli iscritti contribuenti all'EPAP, ovvero gli iscritti sui quali grava l'obbligo del versamento di tutti i contributi obbligatori (contributo soggettivo, contributo integrativo, contributo di solidarietà, contributo di maternità), con esclusione dei titolari di pensione carico dell'EPAP o di altro Ente di Previdenza;
- i superstiti dell'iscritto.

SUSSIDIO PER EVENTI STRAORDINARI

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Le prestazioni richieste nel primo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di agosto e quelle presentate nel secondo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di febbraio dell'anno successivo.

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda (evento tipo A)

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda (evento tipo B)

SUSSIDIO PER ASSISTENZA DOMICILIARE

Il sussidio per assistenza domiciliare è un contributo erogato dall'EPAP per sostenere le spese effettivamente sostenute per l'assistenza domiciliare a seguito di circostanze straordinarie o malattie/infortuni di carattere acuto o permanente che colpiscono l'iscritto o i membri del nucleo familiare.

In sede di redazione di bilancio preventivo il Consiglio di Amministrazione individua, ai sensi dell'art. 19-bis comma 1, del Regolamento, lo stanziamento annuo destinato alla copertura del trattamento assistenziale, suddiviso in due semestri solari destinato alla copertura del trattamento assistenziale, suddiviso in due semestri solari.

Chi può richiederlo?

- Gli iscritti contribuenti all'EPAP, inclusi coloro che ricevono un trattamento pensionistico dall'Ente e che sono tenuti al versamento di tutti i contributi obbligatori;
- Gli iscritti che, pur ricevendo prestazioni dall'EPAP, hanno interrotto l'attività professionale nell'anno precedente la richiesta di sussidio;
- Superstiti dell'iscritto;
- Superstiti del pensionato

SUSSIDIO PER ASSISTENZA DOMICILIARE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ Tempistiche di erogazione

Le prestazioni richieste nel primo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di agosto e quelle presentate nel secondo semestre di ciascun anno vengono erogate, ove accoglibili, nel mese di febbraio dell'anno successivo.

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

ASSISTENZA

- EPAP si impegna a offrire un supporto completo ai propri iscritti attraverso una serie di coperture e indennità che garantiscono assistenza nei momenti di necessità

- L'obiettivo è fornire un aiuto tempestivo ed efficace, migliorando la sicurezza e il benessere dei professionisti.

INDENNITÀ PER TEMPORANEA INABILITÀ TOTALE

È un'indennità giornaliera che l'EPAP eroga per il periodo in cui l'iscritto risulta totalmente e temporaneamente inabile all'esercizio della propria attività professionale, al fine di assistere gli iscritti anche e soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà.

Chi può richiederla?

L'indennità è disponibile per i richiedenti nel caso che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- Essere “iscritti contribuenti” alla data dell'infortunio o dell'insorgere della malattia causa della inabilità totale e al contempo non essere destinatari di un trattamento pensionistico di vecchiaia;
- l'inabilità totale sia temporanea e perduri per un tempo pari almeno alla “durata minima della tutela” (almeno 40 giorni di calendario);
- siano stati “iscritti contribuenti” per almeno i 36 mesi continuativi precedenti la data dell'infortunio o dell'insorgere della malattia causa dell'inabilità totale;
- alla data dell'insorgere della malattia o del verificarsi dell'infortunio, siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti EPAP vigenti;
- mantengano l'iscrizione a EPAP per il periodo di totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale;
- non abbiano compiuto i 71 anni di età.

INDENNITÀ PER TEMPORANEA INABILITÀ TOTALE

Quando e come fare la richiesta

La domanda dell'iscritto o, in caso di impedimento, del familiare o convivente, deve essere presentata, utilizzando il modulo, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento che dà luogo alla temporanea inabilità totale e deve essere corredata di certificazione medica e la relativa documentazione a supporto, pena inammissibilità della domanda stessa.

La richiesta deve essere effettuata utilizzando il modulo predisposto dall'Ente

INDENNITÀ PER TEMPORANEA INABILITÀ TOTALE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Assistenziali, Previdenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Tempistiche di erogazione**

Gli Uffici provvedono ad erogare la prestazione entro 90 dalla data di presentazione della domanda. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI

Gli iscritti all'EPAP sono tenuti a rispettare alcuni adempimenti fondamentali per garantire una corretta gestione della propria posizione previdenziale. EPAP si impegna a semplificare questi processi, con l'obiettivo di facilitare la vita degli iscritti, rendendo ogni operazione chiara, trasparente e intuitiva. L'Ente offre strumenti e supporto per semplificare la gestione degli obblighi contributivi e dichiarativi, affinché i professionisti possano concentrarsi sulla loro attività senza preoccupazioni amministrative

ISCRIZIONE

**PAGAMENTO DEI
CONTRIBUTI**

**DICHIARAZIONE
DEL REDDITO
PROFESSIONALE**

**CONTRIBUZIONE
VOLONTARIA**

**COMUNICAZIONE
CESSAZIONE E RIPRESA
DELL'ATTIVITÀ**

**SUPER-
CONTRIBUZIONE**

**CERTIFICAZIONE
DI REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA**

**ADEMPIMENTI
SOCIETÀ**

RATEIZZAZIONE

ISCRIZIONE

Devono iscriversi all'EPAP tutti i liberi professionisti iscritti agli albi di:

- Attuari;
 - Chimici e Fisici;
 - Geologi
 - dottori Agronomi e dottori Forestali,
- inclusi i lavoratori dipendenti che svolgono attività libero-professionale.

Quali sono i requisiti per iscriversi all'EPAP?

- Iscrizione all'Albo professionale;
- Conseguimento di reddito derivante dall'esercizio di attività professionale

Procedura di iscrizione

Il modello di iscrizione deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'emissione del primo documento fiscale, tramite raccomandata o PEC, accludendo una copia di un documento d'identità valido

ISCRIZIONE

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Contributivi

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Contributivi

■ Tempistiche di lavorazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare il servizio entro 7 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Quali sono i contributi da versare all'EPAP?

- Il professionista iscritto all'Epap è tenuto al versamento della seguente contribuzione obbligatoria previdenziale:
 - **Contributo soggettivo** pari al 10% del reddito netto (pur essendo previsti dei Contributi Minimi) o a maggiore aliquota di supercontribuzione a scelta dell'iscritto;
 - **Contributo di solidarietà** pari allo 0,2% del reddito netto;
 - **Contributo integrativo** pari al 4% del volume di affari;
 - **Contributo di maternità**; questo contributo è una quota forfettaria fissata annualmente dall'Ente e il suo versamento è previsto con la scadenza del saldo dell'annualità precedente a quella cui il contributo si riferisce.

Abbattimento dei contributi minimi

A **tutti i nuovi iscritti** che al momento dell'iscrizione abbiano meno di 30 anni, qualora siano tenuti al solo versamento dei contributi minimi, l'Ente dà la possibilità di ridurre del 70% gli stessi per i primi tre anni d'iscrizione.

Tale possibilità viene meno qualora i contributi da versare siano superiori ai minimi. In questo caso il neo iscritto, ancorché abbia meno di 30 anni, dovrà il contributo soggettivo (10% reddito netto) il contributo di solidarietà (0,2% del reddito netto) e il contributo integrativo (4% volume d'affari) nella loro totalità.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

La contribuzione volontaria è uno strumento che permette di versare volontariamente ulteriori contributi.

È utile agli iscritti che hanno smesso di lavorare prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento della prestazione pensionistica, che in questo modo riescono comunque a maturare.

Chi può richiederla?

- La facoltà di proseguire la contribuzione a titolo volontario può essere esercitata dagli iscritti all'Ente che hanno cessato l'attività libero professionale prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento della pensione.

Come e quando richiederla?

- La facoltà di contribuzione volontaria è concessa purché siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:
 - Mantenimento dell'iscrizione all'Albo;
 - Versamento di almeno un'annualità contributiva nel quinquennio precedente la data della domanda o almeno 3 annualità contributive qualunque sia l'epoca del versamento.

Quali periodi possono essere coperti?

- Possono essere coperti da contribuzione volontaria tutti i periodi in cui il professionista non ha svolto attività libero professionale che ha dato luogo alla contribuzione obbligatoria.

Sono esclusi dalla contribuzione volontaria i periodi di cessazione temporanea per i quali l'Ente ha già ricevuto una comunicazione di ripresa dell'attività libero professionale.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Contributivi

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Contributivi

■ Tempistiche di lavorazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare il servizio entro 30 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

■ Modulistica

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di domanda

SUPERCONTRIBUZIONE

È la possibilità di pagare contributi ulteriori per accedere ad una più elevata pensione.

Ogni professionista iscritto all'EPAP infatti è tenuto al pagamento di un contributo soggettivo obbligatorio annuo, corrispondente al 10% del reddito professionale netto derivante dall'attività autonoma (art. 3 c. 1 del Regolamento dell'Ente).

In aggiunta al contributo obbligatorio, i professionisti hanno la possibilità di optare per una supercontribuzione **volontaria**. Tale opzione consente di investire ulteriormente nel proprio futuro previdenziale, con aliquote che variano dal 12% all'80% del reddito professionale netto (12% – 14% – 16% – 18% – 20% – 25% – 30% – 40% – 50% – 60% – 80%).

Chi può richiederla?

- La facoltà di proseguire la supercontribuzione a titolo volontario può essere esercitata da tutti gli iscritti tranne che per gli iscritti pensionati EPAP beneficiari di pensione diretta che abbiano richiesto la riduzione del contributo soggettivo.

Come e quando richiederla?

Gli iscritti possono successivamente alla presentazione del modello 2 ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il modello dichiarativo (anno di pagamento del saldo), modificare in aumento l'aliquota contributiva ivi dichiarata senza necessità di ulteriore presentazione della comunicazione di cui all'art. 9 comma 1 del Regolamento dell'Ente. Nel caso in cui la variazione della predetta aliquota contributiva avvenga successivamente alla scadenza di pagamento del saldo contributivo, il versamento conseguente all'aumento dell'aliquota dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre. Successivamente a tale data saranno applicate le sanzioni per ritardato pagamento di cui all'art. 10 comma 1 del Regolamento dell'Ente.

Questa procedura può essere completata tramite l'apposita area riservata sul nostro sito.

SUPERCONTRIBUZIONE

- └ **Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria**
Servizi Contributivi
- **Responsabile dell'istruttoria**
Responsabile Servizi Contributivi

RATEIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

È uno strumento che permette di suddividere l'importo totale del debito in rate mensili, aiutando i professionisti a mantenere la regolarità della propria posizione previdenziale.

EPAP infatti offre ai suoi iscritti la possibilità di rateizzare i contributi dovuti per facilitare il rispetto degli obblighi contributivi. Il versamento contributivo, stabilito dal Regolamento dell'Ente, risponde alla funzione di tutela previdenziale e assistenziale che l'Ente è chiamato a svolgere in virtù della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

L'importanza della contribuzione

Il versamento dei contributi non deve essere percepito come una forma di tassazione, ma come un accantonamento che garantirà il proprio trattamento pensionistico futuro.

La contribuzione è una forma di risparmio che ha la funzione di garantire una pensione in futuro. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi contributivi, l'Ente recupera i crediti per ricostituire la posizione previdenziale nell'interesse dell'iscritto.

La regolarità contributiva è essenziale non solo per la pensione, ma anche per accedere a tutte le prestazioni e i servizi offerti dall'EPAP.

Chi può richiedere la rateizzazione?

Tutti gli iscritti con un debito complessivo superiore a euro 1.000,00. È necessario essere in regola con i pagamenti delle scadenze non oggetto di rateizzazione e aver presentato tutti i modelli 2 scaduti alla data di presentazione della domanda di rateizzazione. Il piano deve concludersi entro il 75° anno di età dell'iscritto e ogni rata mensile non può essere inferiore ad euro 100,00. Gli uffici EPAP verificheranno i requisiti e ricontatteranno l'iscritto. È importante aggiornare i propri dati anagrafici, inclusa la PEC, per garantire la corretta comunicazione.

RATEIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Quando e come fare la richiesta

- Per richiedere la rateizzazione, è necessario compilare il modulo nella sezione dedicata dell'Area Riservata nella sezione: *Domanda di rateizzazione RDC > Nuova Domanda*

La rateizzazione può essere concessa solo in assenza di altra procedura di rateizzazione in corso. Nel caso di eventuali altre rateizzazioni, nel nuovo piano verranno inglobati gli importi delle rate scadute non versate e quelle non scadute riferite alla precedente rateizzazione.

Revoca e decadenza della rateizzazione

Il mancato pagamento di almeno tre rate, anche non consecutive, o l'omissione dei versamenti contributivi e della presentazione dei modelli 2 nel corso della rateizzazione comportano la revoca del piano di rateizzazione.

Il pagamento tempestivo e integrale della prima rata formalizza l'accettazione del piano e consente di ottenere il certificato di regolarità contributiva. Il mancato rispetto dei termini di pagamenti della prima rata comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione.

RATEIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Contributivi

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Contributivi

■ Tempistiche di lavorazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare il servizio entro 15 giorni nel 99% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

DICHIARAZIONE DEL REDDITO PROFESSIONALE

Con la compilazione del modello di Dichiarazione reddito professionale (Mod.2), l'iscritto dichiara, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, il reddito netto annuo e il volume d'affari annuo soggetti a contribuzione previdenziale, con l'obiettivo di calcolare correttamente la contribuzione dovuta per l'anno al quale il reddito e il volume d'affari si riferiscono.

Sono soggetti a contribuzione previdenziali tutti i redditi conseguiti nello svolgimento di un'attività di lavoro relativa alla professione per la quale si è abilitati ed è dovuta l'iscrizione all'albo.

La comunicazione annuale del reddito netto e del volume di affari che riguardano lo svolgimento dell'attività professionale è un **obbligo** al quale sono tenuti tutti gli iscritti.

Come e quando effettuare la dichiarazione?

- La dichiarazione dei redditi dei professionisti avviene esclusivamente tramite procedura elettronica nell'Area riservata, ove sono presenti i modelli di invio telematico della dichiarazione reddituale e le relative istruzioni di compilazione.

La scadenza della presentazione del modello di dichiarazione reddituale è fissata al **31 luglio** di ciascun anno.

DICHIARAZIONE DEL REDDITO PROFESSIONALE

- └ **Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria**
Servizi Contributivi
- **Responsabile dell'istruttoria**
Responsabile Servizi Contributivi

COMUNICAZIONE CESSAZIONE E RIPRESA ATTIVITÀ

- **La cessazione** dell'attività professionale si riferisce all'interruzione definitiva o temporanea delle attività lavorative di un iscritto all'EPAP, comportando la sospensione della contribuzione previdenziale obbligatoria.

■ Durante questo periodo, l'iscritto non è tenuto a versare contributi, eccetto quelli già maturati fino alla data di cessazione, e deve comunque presentare la dichiarazione reddituale per l'anno in cui è avvenuta la cessazione.

- **La ripresa** dell'attività professionale indica, invece, la ripartenza delle attività lavorative, riattivando gli obblighi contributivi e la necessità di inviare la dichiarazione reddituale relativa all'anno di ripresa.

Le comunicazioni si effettuano esclusivamente attraverso l'area riservata

COMUNICAZIONE CESSAZIONE E RIPRESA DELL'ATTIVITÀ

- **Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria**
Servizi Contributivi
- **Responsabile dell'istruttoria**
Responsabile Servizi Contributivi
- **Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale**
Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La certificazione di regolarità contributiva è l'**attestazione** rilasciata dall'EPAP che certifica la regolarità della posizione amministrativa, a fini previdenziali, dei propri iscritti.

■ Tale certificazione è richiesta dalle Amministrazioni pubbliche o dai privati gestori di pubblici servizi. A seguito dell'entrata in vigore della legge 183/2011, la disciplina del rilascio delle certificazioni è stata riformata, trasferendo l'obbligo di acquisire certificazioni e/o attestazioni dall'iscritto all'Amministrazione richiedente.

■ Le informazioni relative alla regolarità contributiva vengono acquisite d'ufficio dalle pubbliche amministrazioni, che sono tenute ad accettare le dichiarazioni sostitutive prodotte dall'iscritto in conformità alla normativa vigente

CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Come fare la richiesta?

■ 1. Richiesta da parte dei **professionisti iscritti**

I professionisti iscritti all'EPAP che hanno i requisiti necessari possono chiedere l'emissione del certificato di regolarità contributiva online attraverso l'accesso alla propria area riservata.

■ 2. Richiesta da parte di **Amministrazioni Pubbliche**, società private che gestiscono servizi pubblici o di pubblica utilità, soggetti appaltanti e società di attestazione e qualificazione – SOA

I certificati devono essere richiesti attraverso la procedura "REG.CONTR.PA." sul sito di EPAP

■ 3. Richiesta da parte di **soggetti non censiti nell'indice della P.A.**

la richiesta di certificazione deve essere trasmessa all'indirizzo PEC dell'Ente, ovvero tramite posta elettronica non certificata all'indirizzo contributi@epap.it secondo le modalità sotto elencate:

- La richiesta deve pervenire all'Epap su carta intestata del richiedente;
- Deve riportare i dati identificativi dell'iscritto (cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, matricola Epap);
- Deve riportare il numero di protocollo e le indicazioni per l'intestazione del certificato e per l'invio via posta o posta certificata;
- L'oggetto deve contenere la motivazione per cui si richiede l'attestazione contributiva all'Epap;
- Indicare un referente da poter contattare in caso di necessità da parte dell'Epap (numero di telefono o posta elettronica).

CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Contributivi

■ Responsabile dell'istruttoria

Responsabile Servizi Contributivi

■ Tempistiche di lavorazione

Gli Uffici provvederanno ad erogare il servizio entro 30 giorni nel 100% dei casi. La stima delle tempistiche, espressa in giorni lavorativi, decorre dal momento in cui gli Uffici hanno acquisito tutta la documentazione necessaria

■ Strumento di tutela amministrativa o giurisdizionale

Avverso il provvedimento di diniego della prestazione, è possibile promuovere ricorso avanti al Giudice Ordinario

ADEMPIMENTI SOCIETÀ

Le Società tra Professionisti e le Società di Ingegneria sono tenute a versare all'EPAP i contributi integrativi calcolati sui volumi d'affari riconducibili alle attività professionali per l'esercizio delle quali sia richiesta l'iscrizione all'albo dei dottori agronomi e dottori forestali, dei chimici e fisici, dei geologi e degli attuari

Decorrenza dell'obbligo

- L'obbligo di iscrizione decorre dall'emissione della prima fattura che ha ad oggetto le suddette attività.

I Soci delle STP e delle Società di Ingegneria iscritti agli albi professionali delle categorie dei dottori agronomi e dottori forestali, degli attuari, dei chimici e fisici e dei geologi sono obbligatoriamente iscritti all'EPAP e soggetti al disposto normativo di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento (contributo soggettivo e contributo integrativo)

ADEMPIMENTI SOCIETÀ

- └ **Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria**
Servizi Contributivi
- **Responsabile dell'istruttoria**
Responsabile Servizi Contributivi

SERVIZI AGGIUNTIVI

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un servizio che attribuisce **valore legale** alle e-mail, sostituendo le tradizionali notifiche postali.

Garantisce certezza di invio, ricezione, integrità e riservatezza dei contenuti, offrendo opponibilità a terzi delle comunicazioni secondo il DPR 68/2005 e il D.lgs. 82/2005.

La PEC funziona esattamente come una normale casella e-mail ma ha in sé alcuni vantaggi che la posta elettronica tradizionale non ha: a differenza della tradizionale posta elettronica, infatti, garantisce opponibilità a terzi della comunicazione, potendosi utilizzare nei casi consentiti dalla legge ai sensi del DPR 68/2005 nonché dagli articoli 6 e 48 del D.lgs. 82/2005.

Chi può richiedere la PEC?

- Gli iscritti all'Ente appartenenti alle categorie degli Attuari, dei Chimici e Fisici e dei Geologi possono richiedere l'attivazione **gratuita** dell'indirizzo PEC, mentre gli iscritti appartenenti alla categoria degli Agronomi e Forestali devono rivolgersi al proprio Ordine Territoriale di appartenenza per l'attivazione gratuita, secondo le istruzioni del CONAF

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Unità organizzativa incaricata dell'istruttoria

Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Responsabile dell'istruttoria**

Responsabile Servizi Previdenziali, Assistenziali e Welfare

■ **Modulistica**

[Clicca qui](#) per scaricare il modulo di richiesta di attivazione del servizio

TUTELA LEGALE D'IMPRESA

La tutela legale di impresa è una **forma di assicurazione** che copre le spese legali sostenute per difendere i propri diritti e interessi in caso di controversie penali e civili legate all'attività professionale. EPAP ha sottoscritto una convenzione con Am Trust, tramite AON, per offrire questa copertura alle imprese private e ai liberi professionisti

Chi può richiedere il servizio?

- Possono richiedere questa polizza:
 - Imprese private (società di persone, di capitale, cooperative, consortili, ditte individuali, imprese agricole o familiari).
 - Liberi professionisti, anche costituiti in forma associata o societaria.

Supporto e informazioni

- Tutte le informazioni utili e le procedure sono disponibili sul sito EPAP AON, dove è possibile gestire la sottoscrizione, i pagamenti e la gestione dei sinistri in modo semplice e diretto

BANCHE DATI

La Banca Dati Wolters Kluwer è una risorsa informativa avanzata che EPAP mette a disposizione degli iscritti per supportare l'attività professionale, migliorare le conoscenze e i servizi offerti ai clienti.

Questa piattaforma fornisce accesso a una vasta gamma di informazioni legali, fiscali, di sicurezza, ambientali e alimentari

Chi può richiedere l'accesso?

- Tutti gli iscritti all'EPAP possono accedere alle banche dati tramite l'Area Riservata del sito, sezione Convenzioni.

Utilizzo del servizio

- Il sistema consente fino a 100 accessi contemporanei e include informative quotidiane tematiche online, normative aggiornate e strumenti utili per la pratica professionale.

FONDO DI GARANZIA PMI

Il Fondo di Garanzia PMI è una misura a sostegno della professione che facilita l'accesso al credito per finanziare le esigenze di capitale connesse all'attività professionale degli iscritti all'EPAP. Grazie a un accordo con Cassa Depositi e Prestiti, è stata creata una Sottosezione dedicata ad EPAP per integrare la garanzia dei finanziamenti.

Chi può richiedere il servizio?

- Soggetti Richiedenti: **Banche, Confidi e intermediari finanziari operanti con il Fondo PMI.**
- Beneficiari Finali: **Professionisti iscritti a EPAP**, esercitanti l'attività professionale in forma individuale, associata o societaria, anche se titolari di trattamento pensionistico.

Requisiti

- Essere in regola con gli adempimenti in materia di iscrizione e contribuzione.
- La regolarità contributiva viene accertata dai soggetti richiedenti.

Finalità

- I finanziamenti garantiti devono essere relativi all'attività professionale.

Ulteriori informazioni

- Per ulteriori informazioni, rivolgersi al soggetto finanziatore o garante scelto o consultare il sito della Sezione Speciale CDP – Fondo di Garanzia.

COPERTURE ASSICURATIVE EMAPI

Le coperture assicurative offerte da EMAPI comprendono l'**Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)**, la **Long Term Care (LTC)** e la **Polizza Temporanea Causa Morte (TCM)**, ognuna pensata per garantire un sostegno completo e adeguato in diverse situazioni di necessità.

Agli iscritti in regola con la contribuzione, l'EPAP copre il premio assicurativo relativo con un contributo del 100%.

Usufruiranno quindi gratuitamente tutti gli iscritti e pensionati, dell'EPAP attivi e in regola con la contribuzione che lo desiderano, che non abbiano compiuto 70 al momento dell'attivazione della copertura LTC.

Cos'è l'Assistenza Sanitaria Integrativa?

L'ASI è una copertura sanitaria aggiuntiva offerta agli iscritti EPAP, che fornisce servizi sanitari integrativi.

Cos'è la Long Term Care?

La Long Term Care è una copertura assicurativa che fornisce una rendita mensile a vita per gli iscritti EPAP in caso di non autosufficienza

Cos'è la Polizza Temporanea Causa Morte?

La TCM è una misura assistenziale che garantisce un sostegno economico alla famiglia dell'iscritto in caso di decesso. La copertura, attiva dal 1° novembre 2022, prevede l'erogazione di € 7.050,00 agli eredi designati.

CONVENZIONI COMMERCIALI

Con lo spirito di rendere l'EPAP sempre più vicino e utile agli iscritti, l'Ente ha attivato una serie di partnership e convenzioni con alcuni brand.

Tale opportunità potrà consentire di effettuare risparmi su servizi bancari, attività professionale, salute e tempo libero.

I NOSTRI CONTATTI

Sede

Via Vicenza, 7 - 00185 - Roma

■ **Orario di apertura al pubblico**

Lun-Ven | 9:00-12:00

■ **Telefono**

06.696451

■ **Numero Verde EPAP**

800.164.994 - (Lun-Ven | 9:00-12:00)

■ **Sito web**

www.epap.it

■ **Indirizzo PEC**

epap@pec.epap.it

■ **Indirizzo e-mail**

info@epap.it

Rev. 1.3 del 27/11/2025